

SCONFITTA DI MISURA 1 – 0 A SORISOLE PER L'OR.S.PAULO

Al termine di una partita molto combattuta l'Or.S.Paolo cede di misura in quel di Sorisole contro la capolista del torneo. Si è giocato ancora ai piedi della Maresana in quanto non essendo disponibile il campo di Longuelo la società di piazzale S.Paolo ha deciso di giocare nella tana di quelli che avrebbero dovuto essere suoi ospiti. Stesso campo di qualche mese fa, ma squadra diversa quella del S.Paolo. Nulla a che vedere con quella che aveva abbassato le armi che era stata travolta per 4 a 0 dai bianco blu locali. I progressi fatti registrare in questo girone di ritorno sono stati ampiamente ribaditi anche sabato scorso mettendo anche qualche volta in ambasce la solidissima retroguardia dei padroni di casa. Non per caso la Sorisole in 22 incontri ha subito solamente 8 reti ed è evidente che faccia della sua retroguardia, in cui giocano centrali un paio di marcantoni, che giganteggiano nel gioco aereo. Non solo, i bianco blu, molto solidi sul piano fisico, hanno della coesione tra i reparti la loro forza. Detto del reparto difensivo, tutti bravi e decisi nel tackle, nell'interdire e nel rilancio (anche un portiere estremamente sicuro), i centrocampisti più che impostare fanno da filtro alla difesa. In effetti i bianco blu scavalcano il centrocampo con lunghi lanci in favore di due velocissime e anche tecnicamente ben impostate punte, capaci nel dribbling e nel puntare a rete. L'Or.S.Paolo, come abbiamo più volte scritto è una formazione in grado di giocarsela con chiunque ed in effetti la posizione in classifica non corrisponde, a modo nostro di vedere, alla qualità delle formazioni viste in questo torneo. Il buon Gregorio ha fatto un buon lavoro riuscendo a trovare la giusta posizione in campo per ogni ragazzo a sua disposizione e nel creare schemi efficaci. Si affrontavano quindi due formazioni che giocano un calcio estremamente diverso. Certamente meno bello a vedersi quello della Sorisolese, ma certamente molto redditizio, la classifica parla chiaro e chi vince è ovvio lo fa meritatamente ed ha sempre ragione. Premessa molto lunga la nostra anche perché gli episodi da raccontare non sono molti. Il primo è quello decisivo, al quinto del primo tempo. Punizione dal limite, si distende Luigi a respingere la gran botta dal limite, raccoglie un avversario che mette al centro per una punta che lesta mette in rete. Parrebbe l'inizio di una giornata estremamente difficile, invece dopo un traversone che inganna Luigi e attraversa tutto lo specchio della porta i giallo neri prendono le misure agli avversari. Anche Madjukic che aveva sofferto all'inizio nell'affrontare una guizzante ala destra (forse perché lui è destro e giocava a sinistra), Marco giganteggia (e giganteggerà) come centrale e piano piano i ragazzi di Gregorio prendono maggiore fiducia nelle loro possibilità. Anche i cambi fatti con oculatezza si rivelano azzeccati. Prima Andrea di poco sopra la traversa su punizione e poi Lollo, sempre su calcio piazzato impegna severamente il portiere avversario sfiorano il pareggio. Nella ripresa il S.Paolo aumentava i ritmi della propria azione ma tutto si infrangeva sul muro difensivo eretto dai padroni di casa che badavano al sodo e replicavano in contropiede. Ancora alcuni pericoli per la porta dei padroni di casa ma venivano principalmente da calci piazzati a dimostrazione di quanto fossero arcigni e badassero al sodo gli ottimi difensori della Sorisolese. Il risultato non cambiava e le squadre uscivano accomunate da uno scrosciante battimani che il competente pubblico presente ha loro tributato.